

Cultura & Spettacoli

Gli scrittori e l'amore San Valentino con i poeti locali

Letture di San Valentino venerdì 13 (i poeti non sono superstiziosi) con l'antologia "L'amore dalla a alla z. I poeti contemporanei e il sentimento amo-



roso" pubblicata di recente da Punteoacapo editrice di Mauro Ferrari e a cura di Vincenzo Guaracino. L'appuntamento sarà alle 18 alla libreria Feltrinelli di Como (via Cesare Cantù 17), alla presenza del curatore, dei numerosi autori di ambito lariano ospiti nell'antologia stessa e di Federico Roncoroni, scrittore e critico lariano (foto) che l'anno scorso ha pubblicato da Mondadori l'intenso romanzo d'amore "Un giorno, altrove", inno alla vita e alla letteratura. L'ingresso è libero.

Pubblicazioni

Sampietro di Menaggio dedica un libro alla storia della celebre prelibatezza



I tartufi neri locali erano una costante e gradita delizia di Villa Carcano, gioiello paesaggistico e architettonico della Brianza, che è stata di recente celebrata da una mostra di dipinti della pittrice botanica Silvana Rava (nella foto) a cura della Società Ortofloricola Comense, trentennale sodalizio consacrato alla tutela e allo studio della botanica

Il tartufo, il prelibato e ricercato fungo ipogeo simbolo d'Italia, si svela in tutti i suoi aspetti grazie alla recente pubblicazione *Tartufi d'Italia* (Menaggio, Attilio Sampietro editore, pp. 196, euro 29).

L'autore, il comasco Attilio Selva, affronta il rapporto che intercorre tra il tartufo, la flora e la vegetazione italiana, distinta in funzione dell'area geografica di competenza: Nord, Centro e Sud Italia. Attraverso le pagine del testo, corredato da immagini moderne e foto d'epoca, si possono ripercorrere la storia, la coltivazione, la morfologia della specie, nonché i piatti tipici e le fiere inerenti al prezioso fungo.

Alcuni singolari disegni, pubblicati per la prima volta, ritraggono le principali specie di tartufi commestibili secondo la tradizione degli antichi erbari e le varie sezioni, in cui è articolato il libro offrono una conoscenza minuziosa di tutto ciò che riguarda il prodotto e le strategie di ricerca. Si scoprono i requisiti che devono possedere sia un bravo tartufaio sia il suo cane. L'addestramento dell'animale, infatti, è fondamentale e già dal 1880 si menziona l'esistenza di un'università per cani da tartufo, aperta in Piemonte, nel paese di Roddi, a poca distanza da Alba.

L'impiego del cane, però, risale a parecchi secoli prima. Le più antiche testimonianze sono databili al 1300, mentre la prima illustrazione appare nel 1776 nel poemetto "Tubera terrae carmen" del medico Giovanni Bernardo Vigo.

Un tempo i tartufai erano meno numerosi di oggi e dunque erano assai conosciuti all'interno della comunità in cui vivevano. Il loro lavoro era tramandato di generazione in generazione e spesso serviva per arrotondare il gua-

gno prodotto dal lavoro nei campi. Il tartufaio sapeva leggere molto bene l'ambiente, era una persona di età avanzata, che non si faceva notare per il bosco, non svendeva il tartufo, ma lo valorizzava, cedendolo solo a chi lo apprezzava. Oggi i cercatori sono aumentati e le norme da rispettare sono diventate rigide, in quanto la competizione tra tartufai è elevatissima e i comportamenti anche scorretti.

Se la regione che spicca in Italia nel settore del tartufo è il Piemonte, anche il Comasco ha le sue tartufaie, ubicate principalmente sui rilievi prealpini calcarei marginali al Lago di Como. Qui crescono quasi tutte le specie raccogliabili, ad eccezione del bianco pregiato e del nero liscio.

Giovio

«I colli, i monti nostri son fecondi di tartufi neri non poco, e questa nostra gloria ella è antica d'assai. Il Porcacchi loda que' de' monti sopra Varena, ma noi ne abbiamo pressoché dovunque, e fin nel recinto de' Minori Riformati, che abitano il lieto chiostro di Santa Croce di Como (...) Ma il sommo abuso del scavare i tartufi, e dello indagarli co'sagaci barboni potrebbe minarne i germi»

Quelle più frequenti sono lo scorzone, l'uncinato, il nero ordinario ed il nero pregiato. Non vi sono tradizioni o feste legate a questo prezioso tubero, anche se alcuni tartufai erano già attivi all'inizio del XX secolo. Tra questi si ricorda un certo Aldo della Val Menaggio, che scorrazzava nei boschi tra il Lario e il Ceresio con il suo cane, al quale aveva insegnato a portare il giornale, sfruttando la sua attitudine al riporto.

Il volume è arricchito da 255 tavole in bianco e nero e a colori, info su www.sampietrografiche.com.

Da ricordare quanto scriveva a proposito del prelibato fungo ipogeo lo storico lariano Giovan Battista Giovio nella sua "Lettera XVII" intitolata *De' Tartufi del Lario*, e

mia sperienza scritta il 7 dicembre 1802 a Olgiate: «I colli, i monti nostri son fecondi di tartufi neri non poco, e questa nostra gloria ella è antica d'assai. Il Porcacchi loda que' de' monti sopra Varena (Varena, ndr), ma noi ne abbiamo pressoché dovunque, e fin nel recinto de' Minori Riformati, che abitano il lieto chiostro di Santa Croce di Como, verso cui nel verno passegiano, pel molto sol, che lo investe que' cittadini nostri, che sieno o pensino d'essere freddolosi, come di sé disse un tratto quel bravo toscano del Redi. Ma il sommo abuso del scavare i tartufi, e dello indagarli co'sagaci barboni potrebbe minarne i germi». «Dissi - aggiunge lo storico - che la gloria de' tartufi è presso noi antica».

Tartufi italiani per tutti i palati C'è un comasco che li racconta

Le riserve lariane sono principalmente sui rilievi prealpini

FLASH

TV E ARTE

Nicola Salvatore a "MasterChef"

Lo scultore comasco Nicola Salvatore (terzo da sinistra) ha fatto parte della giuria artistica che ha collaborato



alla trasmissione di domani del talent show culinario "MasterChef" con lo chef Joe Bastianich (al centro) registrata durante la mostra romana dell'artista Frida Khalo, con piatti ispirati alla sua opera. Andrà in onda domani alle 21 su Sky.

LIRICA

Il Sociale di Como lancia nuovi talenti

Il 66° "Concorso per giovani cantanti Lirici d'Europa" svoltosi al Teatro Sociale di Como ha visto vincitori nei ruoli di "Nozze di Figaro" di Mozart Federica Lombardi e Lucrezia Drei, nel "Don Pasquale" di Donizetti Pablo Garcia Ruiz. Per il concorso dedicato alle voci esordienti, l'ente organizzatore, l'As.Li.Co., che gestisce il bicentenario palcoscenico di piazza Verdi a Como, ha premiato Daniel Giulianini e Marigona Kerkezi. Si è aggiudicato il premio del pubblico in platea Daniel Giulianini.

Iniziativa sul "Ring"

Maratona di scrittura a Berlino per Nicoletta Grillo

Un'italiana, un belga, un francese, un tedesco, insieme su un treno. Non è una barzelletta ma un evento letterario che è andato in scena a Berlino lo scorso 7 febbraio. Giornata fredda ma scaldata dal sacro fuoco della poesia. Assieme ad altri scrittori di diverse nazionalità, la comasca Nicoletta Grillo, berlinese di adozione ormai da molti anni, ha partecipato a una originale maratona letteraria sul "Ring", il treno urbano che circonda la capitale tede-

sca, in tutto ventiquattr'ore di scrittura in diretta on line. Sul "ring" letterario gli scrittori coinvolti hanno ripetuto per 24 volte il giro della città tedesca - la linea ci mette infatti circa sessanta minuti a fare il giro completo - e hanno riportato le loro osservazioni in forma di testi letterari online in diretta sul blog <https://letteraturasulring.wordpress.com>.

Nicoletta Grillo, giornalista pubblicista, lavora dal 2000 a Berlino dove ha anche

scritto la sua tesi di dottorato in Filosofia sul grande poeta Paul Valéry presso la Humboldt Universität (*Der Engel und der Spiegel. Zur Philoso-*

Nicoletta Grillo l'anno scorso durante la premiazione del "Città di Como" nel parco di Villa Gallia



*phie Paul Valéry*s, Logos Verlag, 2012). Insegnante di etica nelle scuole tedesche, ha appena pubblicato la bella silloge *Lettere all'amministrazione del condominio* con le edizioni LietoColle di Parè, che verrà presto presentato dall'autrice in una libreria della sua Como, dove spesso torna per iniziative culturali. L'anno scorso è stata tra i finalisti della prima edizione del premio "Città di Como" nella sezione dedicata alle poesie inedite.